

vamente di ufficiali e munizioni; ma in tempo di pace giudicò sufficienti 5000 uomini di ordinaria guarnigione. Ambedue tali decreti si leggono stampati nel libro che ha per titolo *Europeische Stats Cantzley* a cart. 444 e cart. 445 ». Così il Marsili nella sua *Informazione* a pag. 3; il quale sull'oggetto tanto importante non ebbe smentita alcuna, neanche da parte dell'anonimo autore che tanto l'attaccò vilmente con un di lui libello, che causò le ben note *Postille risponsive* del Marsili.

Sul contegno di quest'ultimo abbiamo altrove detto; aggiungeremo (sulla scorta di documenti comunicatici poco tempo fa dall'Archivio di Stato di Vienna) che in un rapporto del maresciallo barone di Thüngen al principe Eugenio di Savoia datato da Freyenthal il 7 settembre 1703 (cioè proprio verso la fine dell'assedio, atteso il tempo occorso per conoscere la notizia) è detto che « il Marsigli si tiene molto bene a Breisach ». E pensare che sarà lo stesso Thüngen a presiedere il processo, che fu tanto criticato poi da tutti! Ad annullare la sentenza del qual processo o ad attenuarne assai il valore giudicante valgano principalmente le seguenti circostanze:

- a) il non esservi da sperar soccorso;
- b) il pericolo manifesto della guarnigione;
- c) il non essere sufficientemente presidiato di gente la piazza;
- d) l'esser già formata dal nemico la breccia e non aver avuto gente a difenderla;
- e) la mancanza della quantità necessaria degli istrumenti militari di ogni specie.

Circostanze tutte codeste, che emergono dai documenti sopra addotti e che costituiscono altrettante limitazioni, legalmente previste, delle leggi marziali del tempo, all'articolo 43 dello Statuto leopoldino, che così si esprime:

« Quel comandante che anzitempo ceda una fortezza sarà punito di morte, e i soldati se complici saranno decimati, e i supersiti dichiarati infami ».

In relazione alle suddette circostanze o limitazioni, le quali sono all'evidenza occorsi nell'affare di Breisach, siano tenute quindi presenti le chiose ufficialmente impresse nei fogli 63 e 64